



Federazione Impiegati Operai Metallurgici

Sindacato dei lavoratori metalmeccanici

25126 Brescia – Via F.lli Folonari, 20

Comunicato sindacale

All'inizio del 2015 l'organico del Gruppo Stefana era di circa 675 unità, circa 20/25 sono stati i dimessi nel 2014, suddiviso nel seguente modo: Ospitaletto 241 dipendenti, Nave via Bologna 240 dipendenti, Nave via Brescia 106 dipendenti, Montirone 88 dipendenti (dati ricavati da incontri e/o richieste ammortizzatori sociali). Attualmente i dipendenti sono i seguenti: Ospitaletto 175, Nave via Bologna 155, Nave via Brescia 91, Montirone 69, per un totale di 490 unità. Con un saldo negativo di 185 unità che sono lavoratori che a vario titolo si sono dimessi, (altro lavoro o pensionamento). Di questi 490 rimasti, nel corso dei prossimi due anni usciranno per raggiungimento dei requisiti pensionistici, tenendo in considerazione che Ospitaletto ha in corso un periodo di Cigs di 24 mesi che termina a giugno 2018 e che Montirone e Nave via Brescia hanno a loro volta richiesto un periodo di Cigs di 12 mesi che termina a giugno/luglio 2017, circa altri 40/45 lavoratori, portando il totale dei dipendenti a 450/445 unità che rapportate ai 675 del gennaio 2015, comportano un saldo negativo di circa 225/230 unità. Facendo una sintesi attuale tra i lavoratori ricollocati nei siti Ospitaletto, Nave via Brescia e Montirone, 335 lavoratori, e i 225/230 che sono usciti o che usciranno a vario titolo si arriva a oltre 560 lavoratori che hanno avuto o avranno una soluzione occupazionale o pensionistica positiva rispetto a quando è stato chiesto il Concordato con riserva al termine del 2014. A queste cifre, in termine di ipotesi, si potrebbero aggiungere, attingendo eventualmente a ammortizzatori sociali o a Naspi, altri lavoratori che negli anni 2109/2020 raggiungono a loro volta i requisiti pensionistici, abbassando ulteriormente il numero dei dipendenti in attività. Questa illustrazione dei dati dei dipendenti del gruppo Stefana fornisce un resoconto di come è stato affrontato il problema occupazionale dal deposito del Concordato con riserva ad oggi in circa 20 mesi, con il risultato che ad oggi nessun lavoratore è stato licenziato e che tutto è avvenuto all'interno di un periodo coperto con ammortizzatori sociali. Andando nel dettaglio si comprende come la scelta degli organi della Procedura concorsuale di fare riferimento ai perimetri aziendali e non al gruppo abbia penalizzato ad oggi i lavoratori non ricollocati e viceversa "favorito" le società che hanno acquisito gli altri stabilimenti.

In particolare: l'offerta di Gip srl (famiglia Ghidini) dell'aprile 2015 prevedeva l'accollo del seguente organico: Ospitaletto 235 unità e Nave via Brescia 104, mentre successivamente l'offerta congiunta di Esselunga spa e Gip srl dell'agosto 2015, passata dal voto del Comitato dei Creditori e dall'Omologa, prevedeva l'accollo dei seguenti dipendenti: Ospitaletto 224 unità, Nave via Brescia 100 unità e Montirone 73 unità, per un totale di 397 unità. Oggi l'organico dei tre siti è di 335 unità che con i pensionamenti sopra citati si ridurrebbe di circa altre 30 unità, collocandosi a 300/305 dipendenti che rispetto all'offerta irrevocabile sconta la mancata assunzione di circa 90/100 lavoratori, che sarebbero una buona parte dei 155 che ad oggi non hanno collocazione.

Illustriamo questa situazione, perché al 30 settembre 2016 scade il periodo di accordo intervenuto con la Procedura concorsuale per i mesi di agosto e settembre in previsione del bando del 20 settembre 2016, che ripropone ancora una volta la condizione già vissuta nei mesi scorsi in merito alla mancata copertura retributiva e contributiva per i lavoratori. Per questo motivo andrà riattivato il tavolo istituzionale al fine di trovare le coperture per i lavoratori e per consentire la prosecuzione dell'efficacia del bando.

La Fiom Cgil ha inviato alla Direzione generale Ammortizzatori sociali presso il Ministero del Lavoro, una nota che riassume quanto successo negli ultimi 20 mesi e con la richiesta di verificare il possibile ricorso agli ammortizzatori sociali anche alla luce delle ultime circolari ministeriali.

Il segretario Fiom Cgil Brescia

tel. 030-3729.270 – fax 030-294842

www.fiom.brescia.it

ufficio.segreteria@fiom.brescia.it